



Cibo e sostenibilità, a Bologna una serata evento per ripensare il modo in cui mangiamo e costruire modelli di consumo dal basso

Appuntamento al Nuovo Cinema Nosadella il 23 settembre alle 21 con la proiezione del documentario *How to feed the Planet*. Poi una tavola rotonda con esperti, professori e associazioni per discutere di modelli produttivi e di consumo più etici

Mangiare tutti senza distruggere il Pianeta: in che modo potremo sfamare 10 miliardi di persone entro il 2050, mettendo un freno **alla distruzione degli ecosistemi e al crescente numero di conflitti** e di iniquità dei nostri tempi? E in che modo possiamo farlo anche "localmente", con le nostre scelte individuali, azioni comunitarie e politiche locali che contribuiscano a porre le basi per un sistema alimentare etico, sano, sostenibile?

È a queste e ad altre domande che esperti, professori e associazioni, insieme alla cittadinanza, cercheranno di rispondere durante la serata evento al **Nuovo Cinema Nosadella di Bologna mercoledì 23 settembre** (h 21.00 - [Via Lodovico Berti, 2/7](#)).

Ad aprire l'evento la proiezione del documentario [How to Feed the Planet](#) (Come nutrire il Pianeta, 73') di Francesco De Augustinis, un film che porta alla luce il ruolo sottovalutato delle risorse alimentari nell'innescare alcuni tra i più grandi conflitti contemporanei e il depauperamento di grandi ecosistemi, e racconta da una prospettiva inedita **il ruolo degli stili di vita, delle scelte individuali, dell'importanza delle comunità**. Al termine del film, seguirà un panel dedicato a Bologna, ai suoi cittadini e alle modalità per costruire sistemi alimentari sostenibili.

Bologna è una città-laboratorio dove tanti cambiamenti e sperimentazioni avvengono quotidianamente. Da diversi mesi il tema alimentazione e in particolare la componente vegetale sono cresciuti, anche grazie alla spinta studentesca e all'apertura di attività con proposte alimentari alternative. Non per ultimo, è tornato alla ribalta il dibattito sul legame tra cibo e clima, grazie a diverse iniziative promosse sul territorio da associazioni e collettivi, con una nutrita partecipazione.

"Esiste un legame profondo, ormai riconosciuto, fra il benessere degli animali allevati e il nostro," commenta CIWF Italia. "Pensare di poter nutrire la crescente popolazione mondiale

continuando come si è fatto per decenni, alle spese di miliardi di animali allevati in sistemi intensivi, non è solo eticamente inaccettabile, è anche illusorio e inefficace. Gli allevamenti intensivi fanno l'opposto che nutrire le persone: le affamano. Siamo felici di partecipare a questo evento proprio perché mostra, con profonda chiarezza e senza lasciare spazio a dubbi, questo terribile paradosso”.

Parteciperanno alla discussione l'autore del documentario, Francesco De Augustinis; Nick Jacobs, Consulente specializzato in sistemi agro-alimentari ed ex Direttore, IPES-Food; Jessica Fanzo, Professor of Food Policy and Climate at the Johns Hopkins University's School of Advanced International Studies; Elena Lara, Senior Research and Policy Advisor di Compassion in World Farming, con la moderazione di Nicolò Quattromini, Phd candidate in Industrial Applications of ICT e referente giovani di Legambiente Bologna. Non sarà un convegno, ma **una tavola rotonda**, in cui ogni relatore porterà il proprio punto di vista su come mettere a terra proposte e iniziative concrete per realizzare a Bologna, nelle Università, nei quartieri, nelle proprie abitazioni, un sistema alimentare equo, etico, sostenibile. Un dibattito aperto al pubblico, in cui scambiare idee e trovare soluzioni per costruire insieme un modo di consumare, scegliere e vivere in modo più consapevole.

“Il film ci mette di fronte a una scelta da cui non possiamo scappare, - dice Francesco De Augustinis, l'autore del documentario - Possiamo continuare a consumare un numero eccessivo di risorse, il che oggi significa legittimare un sistema basato sullo sfruttamento, sulla distruzione e sulla sopraffazione, ma domani significherà assistere a un numero sempre maggiore di conflitti per l'accaparramento di queste risorse agricole, alimentari e idriche. Oppure possiamo riconoscere cosa non ha funzionato nel sistema che abbiamo costruito negli ultimi decenni e rimboccarci le maniche per correggere il tiro.”

Mercoledì 23 settembre al Nuovo Cinema Nosadella

[Via Lodovico Berti, 2/7](#)

ore 21.00

ingresso alla proiezione con il biglietto del cinema

[prenotazioni online a questo link](#)

Per info sull'iniziativa - info@one-earth.it

Per prenotazioni - cinema@nosadella.it